

COMMITTENTE



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

ATS
ALTO TREVIGIANO
SERVIZI SPA

via Schiavonesca Priula, 86
31044 Montebelluna (TV)
C.F / P.IVA 04163490263

PROGETTISTI

R.T.P.
GOBBO ARCHITETTI
ARCH. ROBERTO GOBBO
ARCH. ENRICO GOBBO

COLLABORATORI
ARCH. GIULIA MOLLAME
ARCH. IRENE PIVATO

via Aleardo Aleardi, 20/A
31100 Treviso
tel +39 0422 423955
info@gobboarchitetti.it

STRUTTURE
ING. ANDREA RIGATO

IMPIANTO MECCANICO
STUDIO ZAMBON GIANNI
PER. IND. GIANNI ZAMBON

IMPIANTO ELETTRICO
STUDIO EVYN
PER. IND. GIOVANNI DALLA BETTA

COORDINATORE
PER LA SICUREZZA
GEOM. LIVIO TORRESAN



COMUNE DI CARBONERA
PROVINCIA DI TREVISO

**NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICIO AUSILIARIO
AD IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE
ACQUE REFLUE ADIBITO ED AD USO
TECNICO/AMMINISTRATIVO**
Via Bianchini, 8 - Carbonera - TREVISO

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Progetto

04_21

Titolo

Progetto definitivo-esecutivo _ Studio di inserimento urbanistico

Elaborato

Nome file

Progetto definitivo -esecutivo_Studio di inserimento urbanistico.pdf

Data

22/05/2019

Scala

Aggiornato

31/08/2022

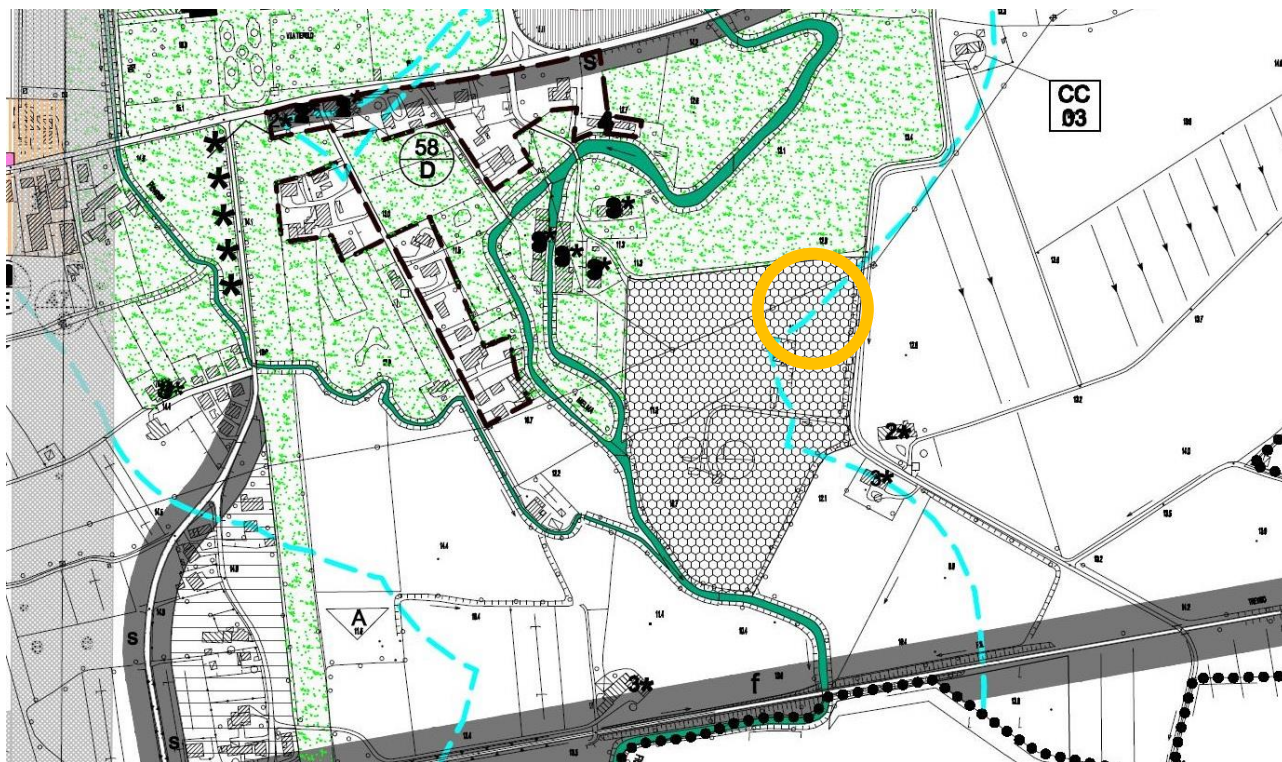
OGGETTO: Nuova costruzione di edificio per uffici presso l'area di depurazione sita in Via Bianchini, 8 Carbonera (TV).

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO



Posizionamento nuovo edificio

ESTRATTO DI PRG



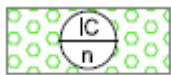
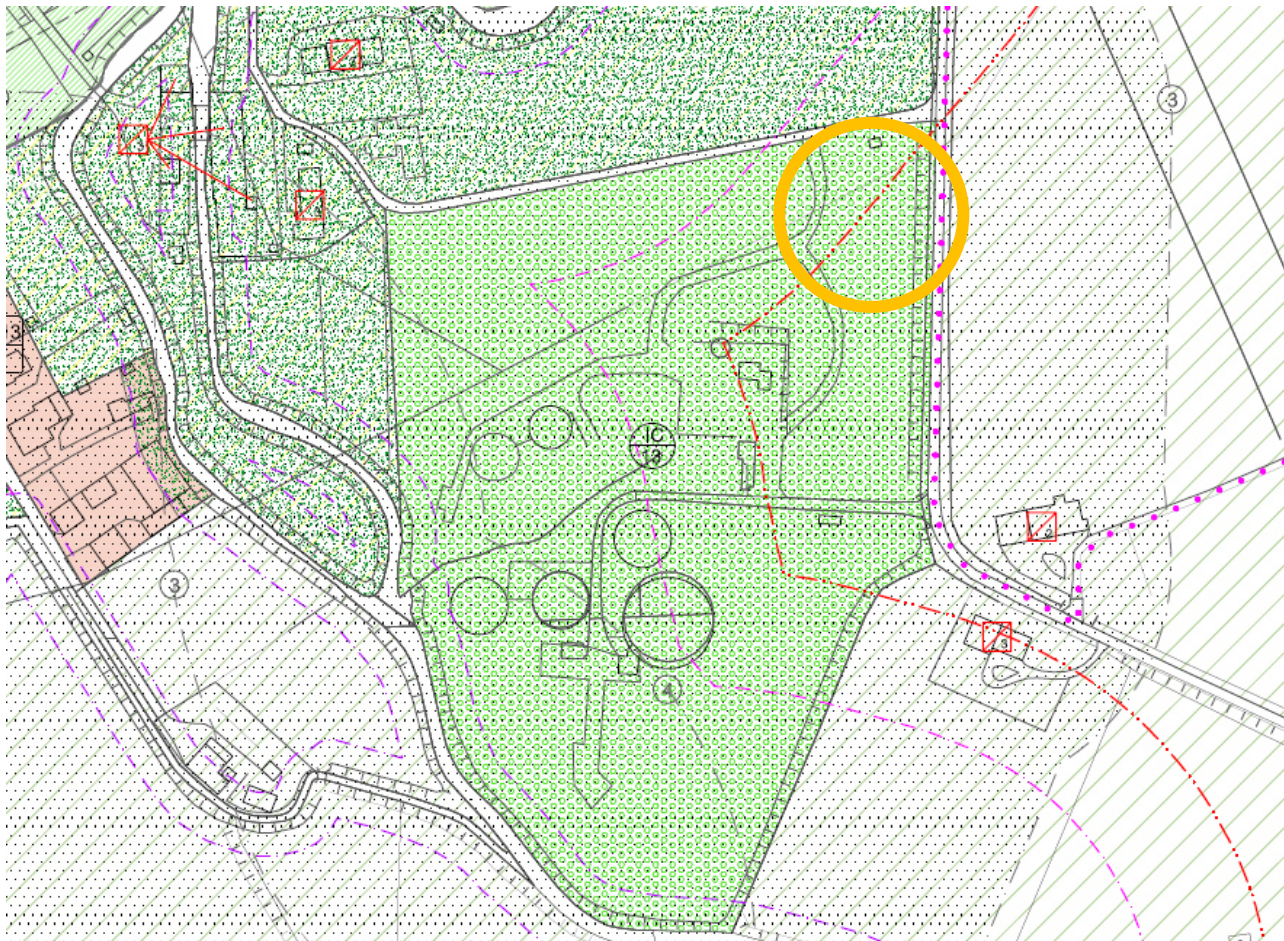
Aree per attrezzature ed impianti speciali



Vincolo paesaggistico sui corsi d'acqua ex D.Lgs. 490/99

ESTRATTO DAL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 2 – 2° Variante

Tav. 2.a_Zone significative – Carbonera



IC 13 – aree per attrezzature di interesse comune_art.92 N.T.O.



Vincolo idraulico – art. 38



Vincolo art. 41, L.R. 11/2004 – art. 38

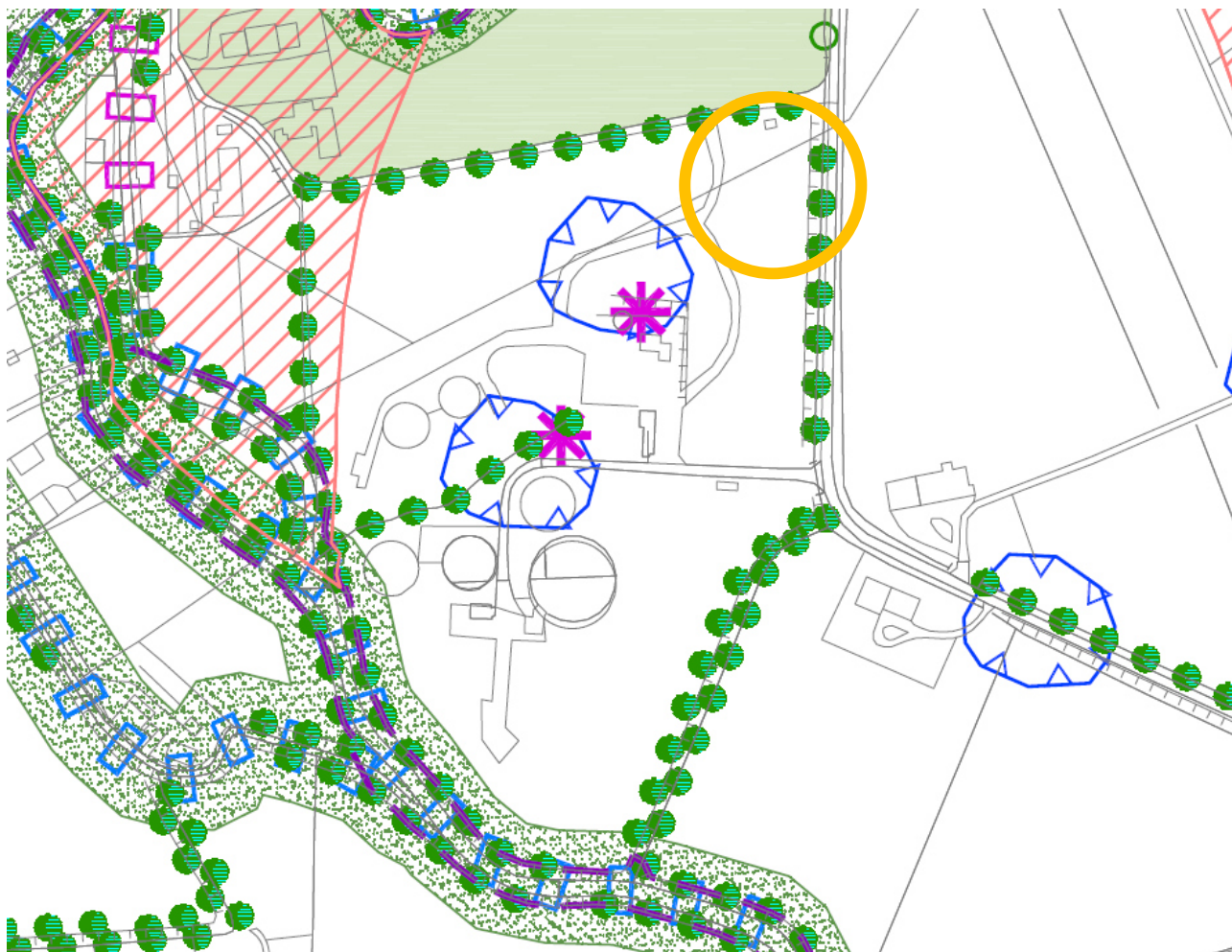


Vincoli D.Lgs 42/2004 – vincolo paesaggistico – art. 30



Zona di vincolo e rispetto – 3 – rispetto depuratori – art. 30-40

Tav. 1d_Intero territorio comunale sud – compatibilità e tutele



Area di risorgiva - art. 51



Risorgive da ripristinare – art. 51

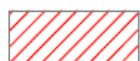


Formazioni vegetali strutturali – art. 88



Aree idonee a condizione tipo 3 – art. 54

Tav. 4 – Verifica consumo suolo

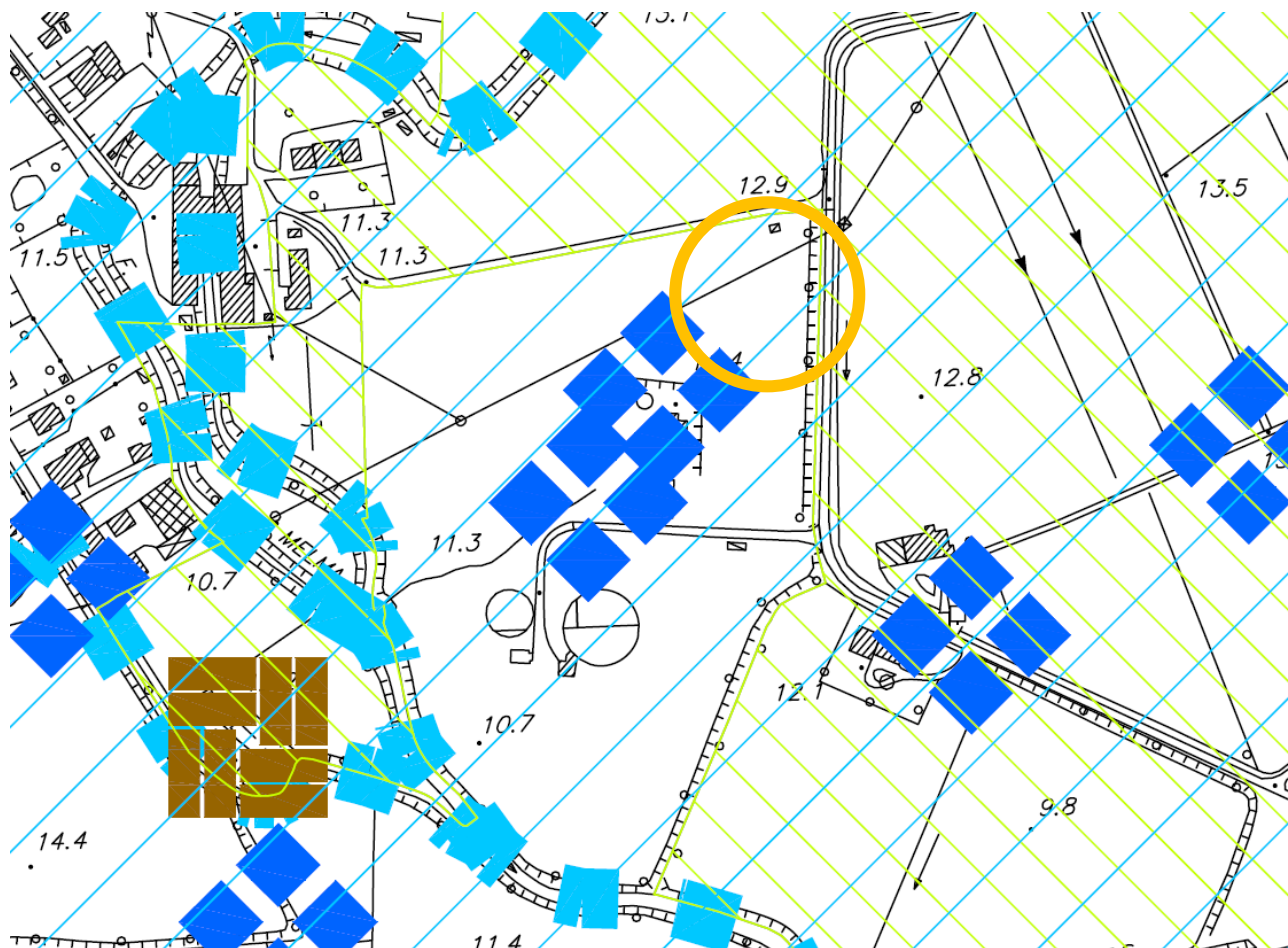


Ambito di urbanizzazione consolidata



Area non agricola

Tav. 2 - Carta delle Invarianti



Invarianti di natura idrogeologica – elementi puntuali – art. 26

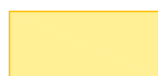
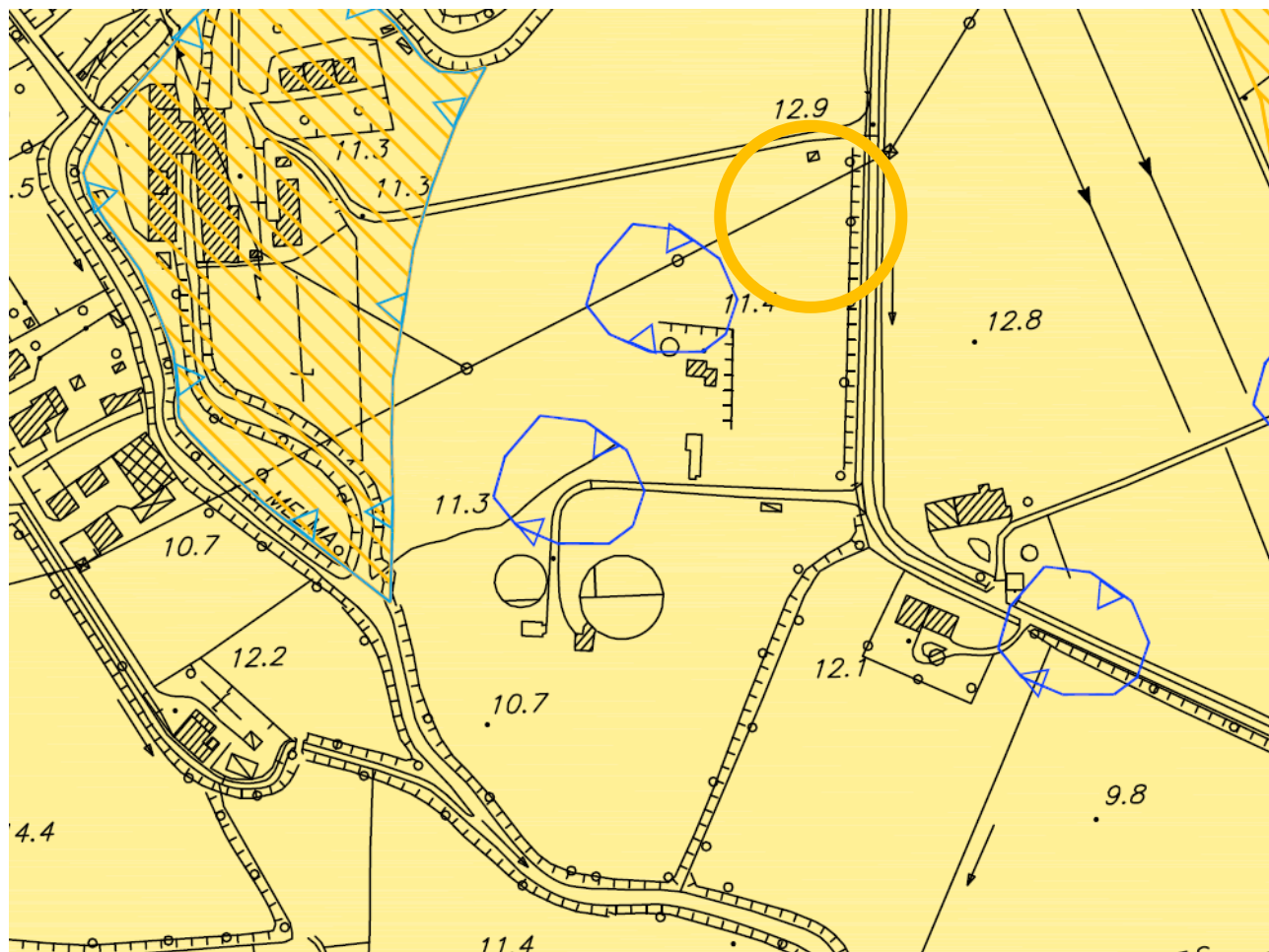


Invarianti di natura idrogeologica – elementi lineari: corsi d'acqua – art. 26



Invarianti di natura idrogeologica – Ambito delle risorgive – art. 26

Tav. 3 – Carta delle fragilità



Compatibilità geologica – Aree idonee a condizione – tipo 2_Art. 31



Compatibilità geologica – Aree idonee a condizione – tipo 3_Art. 31



Area esondabile o a ristagno idrico – Art. 31



Area di risorgiva – Art. 31

Tav. 4 – Carta delle trasformabilità



Servizi di interesse comune di maggior rilevanza – Art. 48



Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi – Art. 49

ANALISI URBANISTICA – RIEPILOGO

Analisi Piano degli Interventi:

- Area IC – per attrezzature di interesse comune (art. 91 – NTO) per la quale valgono i seguenti parametri:
 - IF: 2,0 mc/mq;
 - Per gli impianti esistenti è concesso l'ampliamento fino a max 20% del volume esistente anche in deroga all'indice di cui sopra;
 - H: 10 m
 - Ds: 10 m
 - Dc: 10 m

Almeno il 50% della superficie fondiaria deve essere destinato a verde e parcheggio.

- L'area è confinante sul lato ovest con il fiume Melma il quale comporta sull'area i seguenti vincoli:
 - Fascia di rispetto idraulico – Art 38 NTO e art. 41 della L.R. 11/2004
E' necessario mantenere una fascia di rispetto di 10 ml dal limite demaniale dei fiumi.
 - Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 142, lett. c) del D.Lgs 42/2004
- L'area ricade all'interno della fascia di rispetto dai depuratori. Ciò comporta un vincolo di inedificabilità di raggio pari a 100 ml intorno all'area destinata all'impianto. Non sono consentite nuove edificazioni al di fuori di opere relative agli impianti di depurazione ed ai parcheggi. A tal proposito si fa riferimento all'Allegato 4 della Delibera della Commissione Ministeriale del 4 febbraio 1977 (L. 319) e più precisamente al punto 1.5 che specifica che nell'area deve garantire al suo interno strutture che consentano il corretto funzionamento dell'impianto, quali edifici ausiliari.

- Lungo il perimetro del lotto è presente una folta vegetazione costituente “Elemento della rete ecologica” – art. 88 delle NTO, ovvero “Formazioni vegetali strutturali.
Le modalità di intervento sono finalizzate alla conservazione e potenziamento e nel caso di trasformazioni edilizie che non permettono la conservazione di devono verificare nel Piano del Verde le modalità di compensazione. Tutti gli interventi edilizi ricadenti in tali aree devono essere accompagnati da progetto del verde (secondo l’art. 106 delle NTO).

- Da punto di vista della compatibilità idraulica l’area ricade per una piccola parte nell’ambito delle “Aree idonee a condizione” – tipo 3. Si fa riferimento all’art. 31 delle NTA del PAT per le modalità di intervento.

- Nell’area si individuano dei punti sottoposti a tutela delle risorgive